



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2523

Seduta del 10/06/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Giorgio Maione

Oggetto

SECONDA MISURA DI INCENTIVAZIONE PER LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI PIU' INQUINANTI CON IMPIANTI A BIOMASSA A BASSE EMISSIONI – DEFINIZIONE DEI CRITERI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Dario Fossati

Il Dirigente Gian Luca Gurrieri



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO:

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 – “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;
- la legge regionale 11 dicembre 2006, N. 24 “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente”;

DATO ATTO che la l.r. 24/2006 detta, tra l'altro, disposizioni in materia di impianti termici civili e attribuisce alla Giunta la competenza per:

- determinare le tipologie d'impianto termico e di biomasse utilizzabili in relazione a specifiche variabili, relative in particolare ai sistemi di combustione, al rendimento, ai livelli emissivi, alle quote altimetriche del territorio (art.11);
- definire in modo puntuale la disciplina per l'installazione, l'esercizio e il controllo degli impianti termici, nel rispetto delle disposizioni nazionali;

CONSIDERATO che:

- con l'Accordo di Programma di bacino padano, sottoscritto il 9 giugno 2017 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare e dalle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna è stata prevista la cooperazione Stato-Regioni per l'adozione e il finanziamento di misure volte al rientro nei valori limite di qualità dell'aria;
- con D.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/449 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA), approvato con D.G.R. 11 settembre 2013 n. X/593, evidenziando la necessità di sostituire i vecchi impianti termici civili alimentati da biomassa con impianti classificati, secondo le disposizioni del decreto ministeriale 186/2017, con almeno con 4 stelle;
- con D.C.R. n. 42 del 20/06/2023 è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura, prevedendo l'obiettivo di “Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni” (paragrafo 5.1.5);

RILEVATO che:

- con D.G.R. 5360 dell'11/10/2021 sono state approvate le “Disposizioni per l'installazione, l'esercizio, la manutenzione, il controllo e l'ispezione degli impianti termici alimentati da biomassa legnosa”, introducendo nuovi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- requisiti, più restrittivi, per l'installazione dei suddetti impianti;
- con D.G.R. 5646 del 30/11/2021 è stata approvata la misura per incentivare la sostituzione degli impianti termici civili più inquinanti con impianti a biomassa a basse emissioni, con un finanziamento totale di € 12.000.000,00 concessi dal Ministero dell'Ambiente in attuazione dell'Accordo di Bacino Padano;
 - con decreto n. 5012 del 13/4/2022 è stata data attuazione alla suddetta deliberazione approvando il relativo bando, poi modificato con decreto 11603 del 3.08.2022 per la necessità di allineare la definizione della soglia dei requisiti emissivi degli impianti oggetto di contributo con la definizione contenuta nelle disposizioni regionali che disciplinano l'installazione e l'uso della biomassa, approvate con dgr 5360 dell'11.10.2021;
 - il bando di cui sopra ha riscosso un'ampia partecipazione, esaurendo le risorse disponibili;
 - a fronte di tale partecipazione, la competente Struttura regionale ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota dell'11.1.2024, prot. n. 4315, un nuovo progetto per incentivare la sostituzione di impianti termici civili inquinanti con impianti che, per quanto alimentati da biomassa, assicurino elevate prestazioni energetiche ed emmissive, comprovate dal certificato ambientale di cui al DM n. 186/2017;
 - che con nota del 7 maggio 2024 prot. n. 83839, il Ministero ha comunicato a Regione Lombardia l'approvazione del suddetto progetto, che prevede un finanziamento di 23 milioni di euro;
 - che con decreto n. 225-DIE del 14 maggio 2024 il Ministero ha autorizzato l'impegno di 23 milioni di euro in favore di Regione Lombardia sul capitolo 8404/PG1 "Fondo per il finanziamento di specifiche strategie di intervento volte al miglioramento della qualità dell'aria nell'area della Pianura padana", a valere sugli esercizi finanziari 2024 (6.900.000 euro) e 2025 (16.100.000 euro);

RICHIAMATE le procedure di infrazione aperte dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia per il non rispetto dei limiti sulla qualità dell'aria e in particolare la condanna relativa al PM10 del 10 novembre 2020 (causa C-644/18);

RITENUTO che la presente misura di incentivazione concorra a dare adempimento alle sentenze di condanna velocizzando il pieno raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria posti dalla Direttiva 2008/50/CE;

RICHIAMATE le norme statali che hanno disposto lo stanziamento di risorse in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

favore delle regioni del bacino padano per l'attuazione di misure per il risanamento della qualità dell'aria e in particolare il decreto del Ministero dell'Ambiente n. 412 del 18/12/2020 - come integrato dai decreti n. 347 del 22/11/2022 e n. 417 del 8/09/2023 - che ha approvato il Programma di finanziamento a valere sul Fondo previsto dal D.L. n. 104/2020 in base al quale risultano assegnate a Regione Lombardia risorse permanenti per ogni anno a partire dal 2020;

VISTI i criteri per l'attuazione del progetto di cui sopra, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, e dato atto che sono previsti:

- elevate prestazioni ambientali degli apparecchi relativamente alle emissioni delle polveri sottili;
- requisiti di partecipazione differenziati in base alla data di presentazione della domanda di contributo, in modo da non penalizzare coloro che hanno acquistato gli impianti in conformità ai requisiti emissivi del primo bando, senza poter essere finanziati per l'esaurimento delle risorse;
- percentuali di contributo modificate rispetto al bando precedente, con indicazione dell'entità massima che può essere attribuita;

RITENUTO di approvare la nuova misura di incentivazione per il rinnovo degli impianti termici civili più inquinanti con impianti a biomassa a basse emissioni, da attuare nel rispetto dei criteri indicati nell'allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2023 - n. 11 "Bilancio di previsione 2024 – 2026";

VISTI il decreto n. 8083 del 28/05/2024, il decreto n. 8459 del 04/06/2024 e la D.G.R. 3 giugno 2024, n. XII/2427, con cui sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per lo stanziamento delle risorse destinate alla misura finanziate da apposita entrata vincolata con capitolo n. 14590, ripartite come di seguito:

- 6.000.000 € nell'esercizio 2024 e 14.000.000 € nell'esercizio 2025 sul capitolo 15130 "Contributi statali agli investimenti a famiglie per interventi su impianti di riscaldamento";
- 300.000 € nell'esercizio 2024 e 700.000 € nell'esercizio 2025 sul capitolo 15131 "Contributi statali agli investimenti a imprese per interventi su impianti di riscaldamento";
- 600.000 € nell'esercizio 2024 e 1.400.000 € nell'esercizio 2025 sul capitolo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

15132 “Contributi statali agli investimenti ad istituzioni sociali private per interventi su impianti di riscaldamento”;

DATO ATTO che i contributi alle persone fisiche e alle Onlus non iscritte nel Registro imprese non costituiscono un aiuto di Stato mentre i contributi alle Piccole e medie imprese (PMI) verranno erogati nel rispetto del Regolamento 11407/2013;

RITENUTO che la presente misura di incentivazione sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5.1 e 5.2 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);

VISTA la D.G.R. 1754 del 15/1/2024 che ha stabilito di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 1 del decreto-legge 12 settembre 2023, n. 121, in esecuzione anche alle sentenze di condanna all'Italia in materia di qualità dell'aria, prevedendo in particolare di procedere al rafforzamento delle misure attuative del PRIA vigente negli ambiti di intervento relativi ai tre settori maggiormente responsabili delle emissioni individuati dal piano stesso (“Attività agricole e forestali”, “Energia e impianti industriali”, “Trasporti strada e mobilità”) e che l'approvazione di tali provvedimenti avvenga entro 180 giorni dalla sua approvazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientri tra le misure attuative del PRIA vigente, in attuazione di quanto previsto dalla citata d.G.R. n. 1754/2024, andando ad integrare nello specifico l'azione ER-1n “Biomasse legnose in ambito civile”;

RITENUTO di trasmettere la presente misura di incentivazione, che approva i criteri, le modalità ed il relativo stanziamento, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

DATO ATTO, altresì, che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'obiettivo 5.1.5 “Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni” del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura, approvato con D.C.R. n. 42 del 20/06/2023;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare la nuova misura per incentivare la sostituzione degli impianti termici civili più inquinanti con impianti a biomassa a basse emissioni, da attuare nel rispetto dei criteri indicati nell'allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di dare atto che le domande di contributo potranno essere istruite e finanziate fino ad esaurimento dello stanziamento autorizzato dal Ministero per la Transizione Ecologica;
3. di prevedere per l'attuazione della misura di cui all'allegato A una dotazione finanziaria complessiva pari a € 23.000.000, che trova copertura nel bilancio di previsione 2024-2026 sui seguenti capitoli di spesa finanziati da apposita entrata vincolata:
 - 6.000.000 € nell'esercizio 2024 e 14.000.000 € nell'esercizio 2025 sul capitolo 15130 "Contributi statali agli investimenti a famiglie per interventi su impianti di riscaldamento";
 - 300.000 € nell'esercizio 2024 e 700.000 € nell'esercizio 2025 sul capitolo 15131 "Contributi statali agli investimenti a imprese per interventi su impianti di riscaldamento";
 - 600.000 € nell'esercizio 2024 e 1.400.000 € nell'esercizio 2025 sul capitolo 15132 "Contributi statali agli investimenti ad istituzioni sociali private per interventi su impianti di riscaldamento";
4. di stabilire che la misura di incentivazione è attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5.1 e 5.2 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
5. di demandare al dirigente competente della U.O. Clima, Emissioni e Agenti fisici della Direzione Generale Ambiente e Clima, l'attuazione della misura di cui al punto 1, nonché gli adempimenti stabiliti dal Decreto del MISE n. 115/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.", con particolare riferimento alle disposizioni degli artt. 8 ("Registrazione dei regimi di aiuto"), 9 ("Registrazione degli Aiuti individuali") , 13 (" Verifiche relative agli aiuti di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Stato e agli aiuti SIEG”) e 14 (“Verifiche relative agli aiuti in de minimis”);

6. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le misure attuative del PRIA vigente, in attuazione di quanto previsto dalla d.G.R. n. 1754/2024, andando ad integrare nello specifico l'azione ER-1n “Biomasse legnose in ambito civile”;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente, in attuazione degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge